



Il Ministro dell'università e della ricerca

- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- Visto** in particolare, l'art. 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale «*4. Gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, a dirigenti della prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 o, in misura non superiore al 70 per cento della relativa dotazione, agli altri dirigenti appartenenti ai medesimi ruoli ovvero, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste dal comma 6. 5-bis. Ferma restando la dotazione effettiva di ciascuna amministrazione, gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti*»;
- Visto** altresì l'art. 19, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale «*6. Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite [...] dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, a tempo determinato ai soggetti indicati dal presente comma. La durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, [...] per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di cinque anni. Tali incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. [...] 6-bis. Fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque*»;
- Visto** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- Visto** in particolare, l'art. 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale «*3-bis. A*



Il Ministro dell'università e della ricerca

decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le percentuali di cui al citato art. 19, comma 5-bis cessano di avere efficacia. 3-ter. All'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il secondo periodo è soppresso»;

- Visto** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visti** gli artt. 1, comma 470, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e 19-*quinqies* del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25, con i quali è stata attivata presso il Ministero dell'Università e della Ricerca la Struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale al fine di supportare le attività degli Osservatori, nazionale e regionali, per la formazione sanitaria specialistica, nonché le attività dell'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie;
- Visto** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 1° agosto 2022, n. 932, adottato in attuazione dell'art. 19-*quinqies*, comma 6, del suddetto decreto-legge n. 4/2022, concernente l'attivazione della Struttura tecnica di missione per il rafforzamento della qualità della formazione universitaria specialistica nel settore sanitario;
- Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I (ora Area Funzioni Centrali) per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Vista** la direttiva del Ministro dell'Università e della Ricerca 19 febbraio 2021, n.6 recante "*Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*";
- Visto** l'Avviso di interpello prot. n. 537 del 21 settembre 2022, con il quale la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali ha bandito la procedura di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale di I fascia presso la Struttura tecnica di missione per il rafforzamento della qualità della formazione universitaria specialistica nel settore sanitario, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Considerato** che, ai sensi del suddetto Avviso di interpello prot. n. 537/2022, il termine di presentazione delle candidature è scaduto in data 30 settembre 2022;
- Considerato** che, al fine di consentire l'individuazione del candidato più idoneo a ricoprire la posizione dirigenziale in esame, occorre provvedere alla nomina della Commissione che valuti le manifestazioni di disponibilità pervenute, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto Avviso di interpello prot. n. 537/2022;
- Ritenuto** che la Commissione garantisce nel suo complesso il possesso delle conoscenze tecniche occorrenti al fine di svolgere l'incarico;



Il Ministro dell'università e della ricerca

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

1. È nominata la Commissione, ai sensi dell'Avviso di interpello prot. n. 537 del 21 settembre 2022. La Commissione è costituita come segue:

Presidente	Prof. Eugenio Gaudio
Componente	Avv. Maria Elena Scaramucci Lallo
Componente	Avv. Salvatore Napolitano

2. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte dalla dott.ssa Diana Di Pietro, funzionario della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali del MUR.
3. In relazione all'incarico di cui al presente Decreto non sono previsti compensi.

Articolo 2

(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 esamina le manifestazioni di interesse utilmente pervenute e i relativi curricula, in relazione alle funzioni e ai compiti inerenti alle funzioni dirigenziali di livello generale di cui all'Avviso in premessa, secondo le disposizioni e i principi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'articolo 3, comma 3-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché della direttiva del Ministro dell'università e della ricerca 19 febbraio 2021, n. 6 (Atti del Ministro).
2. All'esito di ciascuna seduta, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito internet del MUR, ai sensi della normativa sulla trasparenza:

- nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso/Interpelli dirigenziali";
- nella sezione "Ministero" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Prof.ssa Maria Cristina Messa